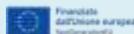


**FUTURA**  **LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



**Istituto Comprensivo Statale "Francesco Tadini"**

Sede: Via Marè, 36 - 28062 Cameri (No) tel. 0321-518014

e-mail: [noic81000e@istruzione.it](mailto:noic81000e@istruzione.it) pec: [noic81000e@pec.istruzione.it](mailto:noic81000e@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico NOIC81000E- Codice Fiscale 80011320035



# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2025**

dicembre 2021 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente prot. 5762 del 28.10.2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21 dicembre 2021 con delibera n. 8. Il Piano è stato aggiornato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 67 nella seduta del 14 dicembre 2022.

#### **ULTERIORI AGGIORNAMENTI:**

Collegio dei Docenti - seduta dell'11 gennaio 2024 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 5553 del 5 ottobre 2023 - approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'11 gennaio con delibera n.132.

Collegio dei Docenti - seduta dell'29 ottobre 2024 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 7132 del 23 settembre 2024 - approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 ottobre con delibera n.185

# INDICE

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- |  |         |
|--|---------|
| 1. INTRODUZIONE  | pag. 4  |
| 2. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA |         |
| 2.1 Popolazione scolastica   | pag. 5  |
| 2.2 Territorio e capitale sociale  | pag. 5  |
| 2.3 Collaborano con il nostro Istituto   | pag. 6  |
| 2.4 Il nostro Istituto   | pag. 7  |
| - Scuola dell'Infanzia   | pag. 8  |
| - Scuola Primaria  | pag. 9  |
| - Scuola Secondaria di I grado   | pag. 11 |
| 2.5 Attrezzature multimediali di tutto l'Istituto  | pag. 12 |

## SCELTE STRATEGICHE

- |  |         |
|--|---------|
| 1. FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE   | pag. 14 |
| 2. OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.) E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO (P.D.M) |         |
| 2.1 Priorità di intervento   | pag. 15 |
| 2.2 Traguardi  | pag. 14 |
| 2.3 Obiettivi di processo presenti nel RAV e monitorati nel PdM  | pag. 16 |
| 3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE  |         |
| 3.1 Reti e collaborazioni esterne  | pag. 17 |
| 3.2 Spazi ed infrastrutture  | pag. 17 |

## OFFERTA FORMATIVA

- |  |         |
|--|---------|
| 1. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA  |         |
| 1.1 Curricoli verticali disciplinari, valutazione e criteri di ammissione alla classe successiva | pag. 18 |
| 1.1.1 Scuola dell'Infanzia   | pag. 18 |
| 1.1.2 Scuola Primaria  | pag. 19 |
| 1.1.3 Scuola Secondaria di I grado   | pag. 22 |
| 1.2 L'orientamento formativo   | pag. 25 |
| 1.3 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione                                | pag. 26 |

1.4	Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM	pag. 26
1.5	Ambiti progettuali verticali di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 27
1.6	Viaggi e visite d'istruzione	pag. 33
2.	ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	pag. 36
3.	INCLUSIONE	pag. 38
3.1	Piano di inclusione (PAI)	pag. 38
3.2	Alunni con disabilità	pag. 39
3.3	Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)	pag. 40
3.4	Alunni con situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale	pag. 41
3.5	Recupero	pag. 41

## **ORGANIZZAZIONE**

1.	MODELLO ORGANIZZATIVO	pag. 43
2.	ORGANIGRAMMA	pag. 43
2.1	Incarichi	pag. 43
2.2	Referenti per la sicurezza	pag. 44
3.	FUNZIONI STRUMENTALI	pag. 46
4.	ORGANIZZAZIONE UFFICI	pag. 48
5.	RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA	pag. 48
6.	RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	pag. 48
7.	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	pag. 49

## 1. INTRODUZIONE

Il PTOF, ovvero il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il documento con il quale la scuola dichiara la propria identità culturale ed esplicita la progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa, offrendo alle famiglie degli alunni uno strumento di conoscenza dell'Istituto.

Esso è inoltre il mezzo attraverso il quale si armonizzano gli interventi educativi, didattici e gestionali della scuola stessa, sulla base della Costituzione Italiana e delle Indicazioni del Ministero dell' Istruzione, ed in relazione alle richieste ed ai bisogni dell'utenza e del contesto.

Il PTOF è deliberato dal Collegio dei docenti per ciò che attiene gli aspetti formativi, didattici, pedagogici e organizzativi, sulla base degli Indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico.

Viene poi approvato dal Consiglio d'Istituto per gli aspetti finanziari.

Al termine di ogni anno scolastico il PTOF viene sottoposto a verifica e valutazione. In tal modo la scuola si interroga e riflette sulle proprie scelte ed apporta eventuali modifiche, che si ritenessero necessarie, entro il mese di ottobre dell'anno successivo.

Costituiscono parte integrante del PTOF altri documenti più articolati e specifici che la scuola elabora e aggiorna:

1. Rapporto di Auto Valutazione (RAV)
2. Piano di miglioramento
3. Curricoli verticali disciplinari e trasversali
4. Descrittori per le valutazioni delle discipline Scuola Primaria e Secondaria
5. Schede attuative dei progetti d'Istituto
6. Piani educativo - didattici personalizzati (PDP – PEI)
7. Regolamento d'Istituto
8. Regolamento disciplinare
9. Patto di corresponsabilità
10. Piano di formazione e aggiornamento per i docenti
11. Progetti di miglioramento e potenziamento attuati attraverso l'organico dell'Autonomia.

## **2. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **2.1 Popolazione scolastica**

L'Istituto Comprensivo "F.Tadini" di Cameri è attualmente costituito dalla scuola dell'infanzia con 136 alunni distribuiti in 6 sezioni e 16 docenti, di cui 3 di sostegno, dalla scuola primaria con 387 alunni distribuiti in 20 classi e 53 docenti, di cui 15 di sostegno e dalla scuola secondaria di primo grado con 276 alunni in 13 classi e 42 docenti, di cui 15 di sostegno. Ogni anno ai docenti di ruolo, circa il 60%, si affiancano altri insegnanti con incarico temporaneo. Il rapporto studenti-insegnante, calcolato dall'Istituto, è pari a quasi 7,2 studenti per docente e permette di realizzare con efficacia gli obiettivi e le finalità del PTOF e di supportare in modo adeguato tutti i ragazzi. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono costantemente monitorati e supportati da PEI e PDP personalizzati in base alle esigenze individuali. Gli alunni stranieri sono intorno al 12% (dato calcolato dall'Istituto); tanti giungono a Cameri in giovane età o nascono in Italia e quindi riescono ad inserirsi precocemente nel percorso scolastico, acquisendo competenze comunicative adeguate.

### **2.2 Territorio e capitale sociale**

Il comune di Cameri è situato nel N/E del Piemonte e la sua popolazione è di circa 10.700 abitanti. Sono attive: piccole e medie aziende agricole, industrie farmaceutiche, meccaniche, aeronautiche, casearie, piccole realtà laboratoriali e attività di logistica e di trasporti. Negli ultimi anni, a seguito della crisi economica, il territorio di Cameri ha perduto alcune realtà occupazionali significative nei settori tessile e alimentare. In seguito alla pandemia da Covid 19 la situazione è ulteriormente peggiorata, soprattutto nei settori del commercio, dell'artigianato e del lavoro a termine. Tuttavia queste criticità hanno attivato notevoli risorse nell'ambito del volontariato (Parrocchia, Istituzioni e cittadini). L'istituzione scolastica è un punto di riferimento indispensabile per le famiglie, insieme alle altre agenzie educative locali. Il contesto socio-economico degli studenti della scuola è quello del Comune di Cameri, dove vive la quasi totalità degli alunni e delle famiglie. Gli ultimi dati analizzati indicano che la metà dei genitori è in possesso di un livello di istruzione medio-alto, dal diploma quinquennale in su. Poco più della metà dei genitori svolge le seguenti attività: insegnante, impiegato o operaio; la restante parte si divide in dirigenti, professionisti, lavoratori in proprio e in minor misura tra casalinghe e disoccupati.

## **2.3 Collaborano con il nostro Istituto**

- Amministrazione Comunale
- Associazione genitori “Insieme per la scuola”
- Educatrici del Servizio di Educativa Territoriale (SET)
- Educatrici e Assistenti Sociali del CISA (Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio Assistenziali con sede a Romentino)
- Asili nido comunali e privati e scuole medie e superiori del territorio
- Il personale della Biblioteca Comunale
- Associazioni sportive e culturali del territorio
- Banda Musicale Margherita
- Gruppo Alpini di Cameri
- CAI – Sezione Cameri
- Polizia Municipale
- Arma dei Carabinieri locale
- Gli esperti dell’ASL 13
- Parco del Ticino
- Croce Rossa Italiana
- Associazione “BIP BIP” (prevenzione traumi)
- Associazioni di volontariato locale
- Cooperativa Sociale “ L’Albero a colori ”
- Esperti vari , che collaborano con i docenti in diverse attività didattiche
- COOP
- ANGSA attivi
- ANPANA
- Associazione per l’Autismo Enrico Micheli
- Fondazione CRT
- Associazione Ri-nascita
- PROCOS
- Regione Piemonte
- Università degli Studi di Milano

## 2.4 Il nostro Istituto

Nell'anno scolastico 2000/2001, in seguito ad una operazione di razionalizzazione, le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Cameri vennero accorpate, dando vita all'Istituto Comprensivo "F.Tadini".



### La Scuola dell'Infanzia

La Scuola Statale dell'Infanzia è situata in Via Marè n.32.

Tel. 0321 – 518720

### La Scuola Primaria

La Scuola Primaria è suddivisa in due plessi

Via Manzoni, 8 - Tel. 0321- 510394

Via Manzoni,27 - Tel.0321 – 518037



### La Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado, sede principale dell'Istituto Comprensivo, si trova in Via Marè n.36

Tel. 0321- 518014

## Scuola dell'Infanzia "Augusta Curreli" – via Marè 34



La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età. Essa è la risposta al loro diritto all'educazione e riassume il percorso di crescita e di affermazione di una cultura che dà valore all'infanzia.

L'edificio è situato in Via Marè 34, ove si trovano: n. 6 "sezioni" (rossa, gialla, arancione, verde, azzurra, lilla), un salone ingresso/gioco, una saletta adibita al riposo pomeridiano per i più piccoli, uno spazio biblioteca e uno spazio per attività specifiche per i bambini diversamente abili, due locali adibiti a mensa, un'auletta per le insegnanti, la cucina in cui vengono preparati i pasti per la scuola dell'Infanzia e la Primaria, un bel giardino che circonda l'edificio.

La scuola è dotata di un defibrillatore.

### **Organizzazione scolastica**

La scuola dell'infanzia è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario :

**ORARIO ORDINARIO** (40 ore - bambini dai 3 ai 5 anni)

**ENTRATA** 7.30/8.00 (solo per motivi lavorativi documentati)

**ENTRATA** 8.00/8.45 (per tutti)

**USCITA** 12.45/13.00 (uscita straordinaria motivata)

**USCITA** 15.30/16.00 (per tutti)

## Scuola Primaria



La Scuola Primaria del nostro Istituto si estende su due plessi: uno in Via Manzoni n. 8, l'altro in Via Manzoni n. 27. Nel primo sono situati: una palestra, un'aula Immersiva, un'aula Morbida, un'aula Sussidi e un'aula Scrittura Creativa (in allestimento). Nel secondo: il refettorio (suddiviso in tre ambienti), un'aula Morbida, un'aula Sussidi/Accoglienza e l'aula Insegnanti/Ricevimento (in allestimento). In ognuno dei due plessi c'è un cortile.

La scuola è dotata di un defibrillatore.

### Orario delle lezioni

La tipologia del tempo-scuola settimanale è variabile.

Il tempo-scuola base prevede 27 ore di lezioni curriculari per le classi prime, seconde e terze a modulo, 28 per le classi quarte e quinte a modulo e 30 per tutte le classi a tempo pieno.

L'articolazione del tempo-mensa per gli aventi diritto è la seguente: le classi a modulo, avendo due rientri pomeridiani, hanno un totale di 3 ore di tempo-mensa (1 ora e mezza il lunedì e 1 ora e mezza il mercoledì), mentre il tempo-scuola pieno ha 10 ore settimanali di tempo-mensa (2 ore al giorno).

Nelle classi quarte e quinte le lezioni di Scienze Motorie e Sportive sono tenute da un docente specialista fornito di idoneo titolo di studio. Nelle classi quarte e quinte a tempo pieno le ore dedicate a questa disciplina sono due, mentre in tutte le altre classi è una sola. L'ora di educazione motoria nelle classi quarte e quinte a modulo è aggiuntiva rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Le due ore rientrano, invece, nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno.

### Attività laboratoriali nel tempo pieno

Nelle classi prime, seconde e terze a tempo pieno sono previste 3 ore di attività laboratoriali, mentre nelle classi quarte e quinte a tempo pieno è prevista 1 ora. Queste ore vengono gestite dai docenti secondo le loro competenze ed in conformità alla programmazione annuale.

<b>Classi prime</b>	<b>Classi seconde</b>	<b>Classi terze</b>	<b>Classi quarte</b>	<b>Classi quinte</b>
8 ore di italiano	7 ore di italiano	6 ore di italiano	7 ore di italiano	7 ore di italiano
6 ore di matematica				
7 ore di area antropologico-scientifica (storia, geografia, scienze e tecnologia)	7 ore di area antropologico-scientifica (storia, geografia, scienze e tecnologia)	7 ore di area antropologico-scientifica (storia, geografia, scienze e tecnologia)	7 ore di area antropologico-scientifica (storia, geografia, scienze e tecnologia)	7 ore di area antropologico-scientifica (storia, geografia, scienze e tecnologia)
1 ora di arte e immagine				
1 ora di lingua inglese	2 ore di lingua inglese	3 ore di lingua inglese	3 ore di lingua inglese	3 ore di lingua inglese
1 ora di musica				
1 ora di scienze motorie e sportive	1 ora di scienze motorie e sportive	1 ora di scienze motorie e sportive	1 ore di scienze motorie e sportive per i moduli e 2 ore per i tempi pieni	1 ore di scienze motorie e sportive per i moduli e 2 ore per i tempi pieni
2 ore di religione				
Educazione civica disciplina trasversale				
Totale 27 ore	Totale 27 ore	Totale 27 ore	Totale 28 ore modulo e 29 ore tempo pieno	Totale 28 ore modulo e 29 ore tempo pieno
Tempo pieno: 3 ore laboratorio	Tempo pieno: 3 ore laboratorio	Tempo pieno: 3 ore laboratorio	Tempo pieno: 1 ora laboratorio	Tempo pieno: 1 ora laboratorio

Il servizio di ristorazione scolastica è garantito agli alunni aventi diritto secondo i criteri di priorità indicati nell'Atto di Indirizzo (Delibera Giunta Comunale n.132 del 06/07/11), consultabile sul sito del Comune di Cameri alla sezione "Scuola e Asili".

### **Orario delle lezioni dall'a.s. 2024/2025**

Le ore settimanali destinate alle lezioni (sono quindi escluse le ore di mensa) sono le seguenti:

	Classi a tempo pieno 40 ore	Classi I, II e III a 27 ore	Classi IV e V a 28 ore
Lunedì	8.00 – 12.00 14.00 – 16.00	8.00-12.30/ 14.00-16.00	8.00-12.30/ 14.00-16.00
Martedì	8.00 – 12.00 14.00 – 16.00	8.00-13.00	8.00-13.00
Mercoledì	8.00 – 12.00 14.00 – 16.00	8.00-12.30/ 14.00-16.00	8.00-12.30/ 14.00-16.00
Giovedì	8.00 – 12.00 14.00 – 16.00	8.00-13.00	8.00-13.00
Venerdì	8.00 – 12.00 14.00 – 16.00	8.00-12.00	8.00-13.00

## Scuola Secondaria di primo grado



La Scuola Secondaria di Primo Grado è la sede principale dell'Istituto Comprensivo, e quindi della Dirigenza e della Segreteria.

L'edificio è situato in Via Marè 36. Oltre alle aule destinate alle 13 classi, sono presenti: tre aule di supporto didattico, un'aula CIDI per attività di gruppo multidisciplinari, un'aula di lingue, due aule di arte, un'aula di informatica, una di musica, un'aula di scienze, un'aula immersiva e un'aula STEM dotata di due stampanti 3D e di una dotazione tecnologica specifica per progetti mirati. Troviamo inoltre una biblioteca, una palestra, un'aula riunioni con attrezzatura multimediale e un piccolo salone per attività dinamiche nel seminterrato. Infine l'edificio possiede un ampio garage e un cortile dotato di un grande giardino.

La scuola dispone di un defibrillatore.

### **Orario delle lezioni**

Le 30 ore obbligatorie settimanali sono distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con ingresso alle ore 7.55 e uscita alle ore 14.00.

Il monte ore settimanale di ciascuna materia è il seguente:

Italiano: 6 ore	Tecnologia: 2 ore
Storia e geografia: 4 ore	Arte: 2 ore
Matematica e scienze: 6 ore	Musica: 2 ore
Lingua inglese: 3 ore	Educazione Motoria: 2 ore
Lingua francese: 2 ore	Religione: 1 ora

## 2.5 Attrezzature multimediali di tutto l'Istituto.

### Scuola primaria

Presenti nelle aule	
PC portatile	23
PC fisso	1
DIGITAL BOARD	13
LIM	10
TV	1
CHROMEBOOKS	38

### Scuola secondaria

Presenti nelle aule speciali	
PC portatile	44
PC fisso	23
TABLET	26
PAD ANDROID	4
DIGITAL BOARD	5
LIM	2
TV	2
SCHERMO TOUCH	1
CHROMEBOOKS	80
Altre aule ed uffici	
PC fisso	5
PC portatile	14
DIGITAL BOARD	13
TV	1

Anche la Scuola dell'Infanzia, grazie anche ai fondi PON, ha potuto creare nuovi ambienti di apprendimento acquistando arredi didattici innovativi e materiali multimediali per la didattica.

Tra questi:

Tappeto didattico per Pavimento interattivo	3
Tavolo interattivo 32" capacitivo con android integrato	3
Monitor NewLine Rs o Atlas 65" digital board	2
2022 Apple iPad Air (Wi-Fi, 256GB)	1
Tavolo luminoso Montessori RGBW	2

Robottini coding con tappetini Kubo	2
Proiettore mobile PPX	1
Proiettore Acer X 1273	1
PC PORTATILI	3
TABLET	3
IMAC 21,5"	1

Con i fondi del PNRR la scuola ha potuto ampliare le dotazioni già presenti acquistando materiali multimediali ed arredi per allestire ambienti innovativi di apprendimento (2 aule immersive).

## **SCELTE STRATEGICHE**

### **1. FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

L' I.C. Tadini intende proporsi quale scuola accogliente, scuola competente in continua evoluzione. La nostra scuola è orientata ad offrire contemporaneamente:

- un capitale culturale che porti alla realizzazione della crescita personale;
- un capitale sociale che conduca a una cittadinanza attiva, responsabile e integrante;
- un capitale umano tale da consentire il futuro orientamento in ambito lavorativo e professionale di ciascun componente.

La progettazione di Istituto mira ad accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione; sulla base di questo obiettivo di fondo sono precisate le seguenti azioni strategiche:

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e per supportare alunni con difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica, favorendo l'integrazione;
- concretizzare un processo di inclusione partendo dal presupposto che le potenzialità di ciascun alunno/a debbano trovare le risposte per esprimere il meglio di sé attraverso idonee proposte didattiche, una mirata progettualità che si rifletta nella costruzione di ambienti di apprendimento efficaci e motivanti;
- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto, laboratori e documentazione di buone pratiche;
- fondare una comunità scolastica che sia motore e strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale, per contrastare stereotipi e discriminazioni;
- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza;
- predisporre e realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalla Scuola dell'Infanzia;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti.

Partendo da questi presupposti, l'Istituto ha scelto obiettivi formativi coerenti con i bisogni e la realtà sociale e culturale del contesto scolastico e del territorio.

## **2.OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.) E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO (P.D.M.)**

**2.1 Priorità di intervento.** Il RAV ha confermato le seguenti priorità di intervento al fine di migliorare l'offerta formativa:

- Sostenere gli alunni con difficoltà scolastiche (ripetenze, demotivazione, criticità didattiche)
- Potenziare le competenze disciplinari
- Potenziare le competenze formative e trasversali
- Potenziare le competenze sociali e civiche

Sulla base dei risultati dell' autovalutazione, il Collegio Docenti Unitario ha confermato come priorità di focalizzare l'attenzione sul processo di miglioramento nell'area delle competenze chiave e di cittadinanza, perché consente di promuovere la piena partecipazione di ogni persona alla vita sociale e alla cittadinanza, permettendo inoltre una concreta collaborazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto. La declinazione in tre parti (competenze disciplinari, formative e trasversali, sociali e civiche) scelta dalla nostra scuola permette sia di armonizzare gli interventi con la progettazione comunitaria UE nell'ambito dell'istruzione (con attenzione particolare per il prossimo triennio allo sviluppo delle competenze digitali), dell'educazione permanente e della formazione alla piena cittadinanza, sia di intervenire concretamente ed efficacemente in molti ambiti specifici didattici, formativi ed educativi, elaborando nuovi percorsi di lavoro, strumenti efficaci di valutazione e progetti coerenti con gli obiettivi prioritari. L'attenzione ai risultati scolastici per gli studenti con criticità permette di garantire tali traguardi ad una percentuale crescente di alunni. L'obiettivo di migliorare le competenze digitali degli alunni, competenze trasversali e di basilare importanza per ogni apprendimento, corrisponde al Piano Scuola 4.0 (PNRR) che l'Istituto fa proprio.

### **2.2 Traguardi**

- Permettere ad una percentuale crescente di studenti il proseguimento del percorso scolastico, grazie all'acquisizione delle competenze essenziali.
- Garantire ad una percentuale crescente di studenti le conoscenze essenziali/di base nei vari ambiti disciplinari e promuovere le eccellenze, con incremento delle competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie.
- Garantire ad una percentuale crescente di studenti il successo formativo e l'autonomia di base nell'apprendimento permanente, con sviluppo delle competenze metacognitive. Sviluppare in una percentuale crescente di studenti il rispetto delle regole, i rapporti positivi con gli altri, il

senso di legalità e l'etica della responsabilità.

### **2.3 Obiettivi di processo presenti nel RAV e monitorati nel PdM**

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare le competenze attraverso la realizzazione di attività interdisciplinari, prove esperte, compiti di realtà
3.2 Ambiente di apprendimento	Ampliare le azioni costruttive per limitare i comportamenti poco corretti
3.3 Inclusione e differenziazione	<p>Realizzare percorsi mirati di rinforzo e accompagnamento, per acquisire metodi di studio e di lavoro efficaci e consolidare le competenze essenziali.</p> <p>Realizzare percorsi interdisciplinari per l'acquisizione di metodologie e strumenti di lavoro efficaci attraverso le tecnologie informatiche.</p>
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere attività di formazione e aggiornamento professionale.
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare la rete degli Enti e delle Agenzie formative del territorio per coinvolgere le famiglie sulle tematiche educative indicate nel PTOF.

## **3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **3.1 Reti e collaborazioni esterne**

#### Reti:

- Collaborazione con I.I.S. Pascal di Romentino attraverso la seguente attività:  
“Progetto per Tommaso”: prevenzione del cyberbullismo mediante peer-education;
- Collaborazione con I.T.I.S. Fauser per aggiornamento e formazione professionale dei docenti;
- Collaborazione con I.C. di Caselette (To), capofila di una rete di scuole per supporto ad attività amministrative;
- Collaborazione con I.C. Bottacchi per assistenza tecnico-informatica;
- Collaborazione con I.C. Calvino di Galliate, capofila della rete antidispersione.

#### Collaborazioni:

Associazione Ri-nascita

PROCOS di Cameri

### **3.2 Spazi ed infrastrutture**

- Nell'ambito del Progetto “Oltre i confini. Un modello di scuola aperta al territorio” è stato realizzato uno spazio polifunzionale, dotato di strumentazione tecnologica, fruibile da tutti i partecipanti al progetto e anche dagli enti e dai servizi educativi del territorio.
- Con i fondi Stem finanziati nell'anno scolastico 2021-2022 la scuola ha allestito un'aula STEM in cui sono presenti le seguenti attrezzature:
  - n° 2 Stampanti 3D di cui una di ultima generazione.
  - n° 1 Plotter da taglio a incisione (modello circuit Maker 3).
  - n° 1 Laser cutter intelligente (modello Makeblock - laserbox 1.5)
  - n° 2 Visori di realtà virtuale Stand Alone (modello Oculus guest).
  - n° 1 Fotocamera a 360° gradi (modello RICOH THETA SC2).
  - n° 1 Penna per scrittura in 3D, doodler start (KIT per metà classe)
  - n° 1 Starter KIT di MICROBIT
  - n° 1 KIT per una classe di Strawbees
  - n° 4 tavoli da Tinkering
  - attrezzatura robotica: Mbot Robot (robot educativo di Makeblock); Blue-Bot (robot educativo programmabile bluetooth)
- Con i fondi del PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM sono in fase di allestimento nuovi ambienti di apprendimento (2 aule immersive) e di ammodernamento di quelli già esistenti.

## 1. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

### 1.1 Curricoli verticali disciplinari, valutazione e criteri di ammissione alla classe successiva.

La costruzione dei curricoli verticali permette un percorso unitario e coerente in tutte le discipline e ha la finalità di valorizzare le conoscenze pregresse, gli elementi di continuità e la gradualità degli apprendimenti.

Nel Piano di lavoro delle singole discipline di ciascun ordine di scuola (vedi documentazione pubblicata sul sito) vengono declinati gli obiettivi specifici di apprendimento, articolati in conoscenze, abilità e competenze, e vengono esplicitati i contenuti della programmazione, le strategie didattiche e i criteri per la verifica dell'apprendimento e per la valutazione.

La valutazione dei risultati scolastici degli alunni da parte dei docenti ha le seguenti finalità:

- ✓ Verificare costantemente l'azione didattica;
- ✓ Verificare il processo di apprendimento dell'allievo nelle singole discipline;
- ✓ Concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo individuando interventi, stimoli e rinforzi, laddove si osservino carenze;
- ✓ Verificare il raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi educativi;
- ✓ Documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- ✓ Promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche, di carattere disciplinare o interdisciplinare, possono essere scritte, orali e pratiche e possono concorrere alla funzione formativa (monitoraggio in itinere) o sommativa (al termine di un segmento didattico) della valutazione. A queste tipologie si aggiungono:

- ✓ Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza;
- ✓ Le prove per classi parallele in preparazione alle prove standardizzate (prove INVALSI) e all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le modalità di verifica adottate dall'Istituto sono molteplici: prove non strutturate, prove strutturate, semi-strutturate, prove esperte o autentiche.

#### 1.1.1 Scuola dell'Infanzia

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere puramente formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni perché orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun bambino e ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali; nei mesi di novembre, febbraio, maggio viene eseguita un'attenta valutazione attraverso la compilazione di apposite griglie di osservazione. Le insegnanti verificheranno i risultati ottenuti attraverso i seguenti indicatori di osservazione:

- ✓ Autonomia;
- ✓ Relazione;
- ✓ Motricità globale;
- ✓ Area linguistica.

Al termine dei tre anni di scuola le insegnanti compilano la scheda di passaggio valutativa, per competenze, per l'ordine successivo.

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica rientra in quella generale sopra esposta.

#### Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Viene presa in considerazione la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- ✓ il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- ✓ la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- ✓ i tempi di ascolto e riflessione;
- ✓ la capacità di comunicare i propri bisogni;
- ✓ la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

### **1.1.2 Scuola Primaria**

A seguito dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n.172/2020 del 4 dicembre 2020, viene introdotto, a decorrere dall'a.s. 2020/21, il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria. Tale giudizio descrittivo è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica. L'O.M. del 4 dicembre 2020 dispone, altresì, che nel curriculum di istituto siano individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale e che gli stessi siano connessi alle Indicazioni Nazionali e riportati nel Documento di valutazione. Tale valutazione viene elaborata attraverso un giudizio che prevede l'analisi dei seguenti indicatori:

- Metodo di studio
- Socializzazione
- Impegno

I giudizi descrittivi delle discipline, declinati in obiettivi, sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina ([Programmazione per competenze pubblicata sul sito](#)).

*Il 1 ottobre 2024 è diventato legge il ddl 1830 sulla riforma dei criteri di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e del comportamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado.*

- *La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria*

*A partire dall'a.s. 2024/25, in applicazione della citata legge n. 150/2024, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" (art. 1, c. 1, lett. a). Ciò comporta l'abrogazione dell'attuale valutazione degli apprendimenti sui quattro livelli, abrogazione disposta con l'art. 1, c. 2, della legge; la sua sostituzione con i "giudizi sintetici"; l'attesa dell'ordinanza del Ministro che ne indichi le modalità di attuazione, in particolare delle formulazioni dei giudizi.*

La valutazione degli alunni con disabilità certificata viene espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI), così come la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e degli altri alunni con bisogni educativi speciali (BES) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione dell'Educazione Civica considera le conoscenze acquisite, il grado di consapevolezza delle norme di cittadinanza apprese e le competenze civiche messe in atto in situazioni reali e contesti diversificati. I criteri sono esplicitati nella rubrica di valutazione ([Descrittori per la valutazione Scuola Primaria pubblicata sul sito](#)).

#### Criteri di valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio formulato sulla base di alcuni indicatori che riguardano le seguenti competenze:

- **Imparare ad imparare;**

- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere i problemi;
- Acquisire ed interpretare le informazioni.

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Conseguo che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in presenza di gravissime insufficienze in quasi tutte le discipline. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione periodica e finale contiene i seguenti elementi:

- la disciplina
- gli obiettivi di apprendimento
- il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento
- il giudizio descrittivo (globale e di comportamento)

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b del D.Lgs 213/2009, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di Scuola Primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Al termine della scuola primaria, gli alunni delle classi quinte riceveranno anche la Certificazione delle Competenze.

### **1.1.3 Scuola Secondaria di I grado**

La valutazione nelle singole discipline è espressa con voto numerico in decimi, ma con l'esplicitazione dei livelli di apprendimento corrispondenti ai voti (Descrittori per la valutazione delle discipline nella Scuola Secondaria di I grado pubblicati sul sito). Alla valutazione nelle singole discipline viene aggiunta una valutazione globale sul percorso educativo e formativo dell'allievo. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, la scuola predispone gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti. Al termine di ogni quadrimestre viene consegnato il documento che riporta una valutazione relativa agli apprendimenti in ciascuna disciplina e al comportamento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata viene espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI), così come la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e degli altri alunni con bisogni educativi speciali (BES) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP).

Alla fine del Primo Ciclo di Istruzione la certificazione delle competenze di ciascun alunno contiene anche i risultati delle prove INVALSI che per questo Istituto sono globalmente pari ai risultati medi di riferimento (Piemonte, Nord/Ovest, Italia).

I dati relativi agli esiti del primo anno di scuola superiore vengono raccolti e aggiornati sistematicamente da questa scuola; il loro monitoraggio permette di valutare nel tempo l'efficacia delle azioni didattiche ed educative dell'Istituto (RAV). I risultati ottenuti dagli alunni nel successivo percorso di studi, a.s. 2022-2023, si confermano buoni.

La valutazione dell' Educazione Civica tiene conto delle conoscenze acquisite, del grado di consapevolezza delle norme di cittadinanza apprese e delle competenze civiche messe in atto in situazioni reali e contesti diversificati. (Descrittori per la valutazione delle discipline nella Scuola Secondaria di I grado pubblicati sul sito).

#### Criteri di valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento viene espressa con voto numerico in decimi sulla base di alcuni indicatori che riguardano le seguenti competenze:

- Imparare ad imparare;
- Collaborare e partecipare;

- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere i problemi;
- Acquisire ed interpretare le informazioni.

*La legge n. 150/2024 stabilisce che:*

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi;*
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.*

*Il Regolamento per la valutazione*

*Le direttive fornite dalla nuova legge per la riforma del DPR n. 122/2009 sono più complesse e vanno nelle seguenti direzioni:*

- a) estensione della casistica che consente l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato;*
- b) in caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (ossia, primo quadrimestre), lo studente deve essere coinvolto in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale;*
- c) va conferito maggiore peso al voto di comportamento nella valutazione complessiva, riferita all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico o dei compagni;*

#### Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe valuterà preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento tenendo conto in particolare:

- della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli ed ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza regolare alle lezioni ed alle altre attività programmate (uscite/visite, laboratori, manifestazioni scolastiche);
- di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento;
- della presenza di un PDP per BES non certificati;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze ed abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, e viene presa in considerazione dal Consiglio di Classe in presenza dei seguenti fattori:

- il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi del processo formativo;
- persistente inadempimento dei doveri scolastici e degli impegni di lavoro a casa o in classe, in assenza di giustificati problemi di ordine familiare o psicologico;

- rifiuto di accogliere gli interventi educativi personali messi in atto dagli insegnanti o da altre figure professionali di riferimento;
- mancato raggiungimento delle competenze nelle discipline scolastiche;
- grave inadeguatezza alla proficua frequenza della classe successiva;
- incapacità di stabilire rapporti accettabili di convivenza con i compagni e con il personale scolastico;
- evidenze di una gestione delle emozioni e della vita relazionale tali da compromettere il proficuo proseguimento dell'esperienza scolastica presso Istituti secondari di 2° grado (al termine della classe terza).

Per la non ammissione di alunni stranieri, si deve considerare l'eventuale mancato raggiungimento di un livello minimo di alfabetizzazione, tale da impedire i successivi apprendimenti.

Infine per alunni con situazioni gravissime bisognerà tenere conto:

- della situazione della eventuale classe dove potrebbe essere inserito;
- del concorde parere emerso negli incontri tra Dirigente, il Consiglio di Classe, la famiglia e altre figure professionali (psicologi, educatori);
- dall'età anagrafica (sia per gli studenti stranieri, sia per quelli che hanno ripetuto più volte le classi intermedie, o le classi della Scuola Primaria).

Per poter accedere alla classe successiva gli alunni dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale individuale.

#### Deroghe alla non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio dei Docenti adotta le seguenti deroghe per casi eccezionali congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- comprovati motivi familiari, accertati da colloqui formali con la famiglia e supportati dal parere dei servizi sociali territoriali competenti, anche all'interno di un Progetto educativo personalizzato;
- ritardo scolastico (pluriripetenza), in presenza di riscontri positivi all'interno di un Progetto didattico personalizzato condiviso dal Consiglio di Classe;
- comprovati motivi psicologici dovuti all'immaturità dell'alunno che nel corso dell'anno si è sforzato di mettere in opera tutti gli strumenti educativi forniti sia dagli insegnanti, sia da altre figure professionali.

### Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

Viene ammesso all'Esame di Stato solo chi ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve le deroghe approvate in Collegio Docenti) e non ha ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all' Esame. Non è necessario avere il 6 in tutte le materie: come scritto sul decreto legislativo 62/2017 "Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10".

### Criteria per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell' attività alternativa nella scuola primaria e nella scuola secondaria di i grado

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (art. 2 comma 7, D.Lgs 62/2017).

## **1.2 L'orientamento formativo**

La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell'orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Gli obiettivi europei richiamati sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento. Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige *"un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di*

*base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.*

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

L'Istituto ha predisposto per la Scuola secondaria di I grado i “Moduli per l' Orientamento”, consultabili sul sito in Curricolo Scuola Secondaria.

### **1.3 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Per Piano strategico di internazionalizzazione si intende la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si pone per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea del proprio Istituto. Questa strategia coinvolge tutti coloro che fanno parte della comunità scolastica: studenti, docenti e l'intero complesso del personale della scuola. Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata, non dimenticando tuttavia di valorizzare anche le proprie specificità territoriali e la propria identità locale e nazionale nell'ottica di un confronto multiculturale autentico.

Il nostro Istituto svolge le seguenti attività:

- Progetto “Conversazione madrelingua francese” (classi seconde)
- Progetto “DELF” (classi terze)
- Progetto “Speak...Write...Shine! - A2 key for schools (classi terze)
- Corso annuale di formazione linguistica per conseguimento certificazione B1/B2 (docenti)
- Corso annuale di metodologia CLIL 2<sup>a</sup> annualità/Sc. Secondaria di I grado

### **1.4 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

Da alcuni anni, in maniera sempre più pressante, la scuola viene invitata a rafforzare nei curricula di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni, in particolare delle

studentesse, ai curricoli STEM terziari, di eliminare le disparità di genere, di garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Tuttavia ancora oggi, nonostante si sia unanimemente consapevoli del ruolo fondamentale che esse ricoprono nel sistema di istruzione e formazione, le discipline scientifiche sono spesso percepite dagli studenti come un blocco curricolare a parte, rispetto alle discipline umanistiche che, studiando l'uomo e la condizione umana, sono considerate parte della cultura generale diffusa.

Per eliminare, o almeno ridurre notevolmente, la “disaffezione” delle studentesse e degli studenti alle discipline scientifiche non basta, comunque, valorizzarne il significato e il ruolo nella vita di ciascuno di noi, occorre avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, che arricchisca le lezioni frontali con un approccio laboratoriale e cooperativo, susciti l'interesse, il coinvolgimento, la “curiosità” degli studenti e valorizzi la loro creatività.

Per raggiungere questo obiettivo il PNRR ha investito importanti risorse per l'acquisto di materiali multimediali e l'allestimento di ambienti innovativi di apprendimento in ogni scuola, oltre a quelli stanziati sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti, sia per la formazione dei docenti attraverso la piattaforma “Scuola Futura”. In particolare il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole.

Il nostro Istituto ha definendo i contenuti progettuali e le azioni da intraprendere per attuare il seguente intervento:

“Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”

(Il curriculum verticale STEM e il curriculum digitale sono consultabili sul sito della scuola)

## **1.5 Ambiti progettuali verticali di arricchimento dell'offerta formativa**

Punto di forza del nostro Istituto Comprensivo è la progettazione di un percorso verticale di arricchimento dell'offerta formativa che tocca i seguenti ambiti:

### **INCLUSIONE, BENESSERE A SCUOLA, SUCCESSO SCOLASTICO e AREA ESPRESSIVA.**

All'inizio di ogni anno scolastico, gli Organi Collegiali deliberano i progetti da realizzare, eventualmente modificati e/o integrati, in funzione delle specifiche finalità didattiche e anche della concreta destinazione delle risorse umane e strumentali.

Nell'anno scolastico 2024/25 verranno realizzati i seguenti progetti:

<b>INCLUSIONE</b>		
<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>
Progetto Anpana "Lello il pipistrello monello" (sez. gialla/verde 5 anni)	Progetto "Alfabetizzazione degli alunni stranieri"	Progetto "Ben-essere a scuola"- recupero degli apprendimenti.
	Progetto Anpana "Lello il pipistrello monello" (classi prime, seconde e terze)	Scuola Aperta: insieme è più facile! (PNRR 1.4)
	Progetto Anpana "Dante e la luna" (classi quarte e quinte)	Progetto "LAPIS"
	ABCDono (classi 4^A e 4^B)	
	Progetti "Agenda Nord"	
<b>BENESSERE A SCUOLA</b>		
<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>
Sportello di ascolto a cura della cooperativa "L'albero a colori"	Sportello di ascolto a cura della cooperativa "L'albero a colori"	Sportello di ascolto a cura della cooperativa "L'albero a colori"
Minibasket	Minibasket	Campionati sportivi studenteschi (tutte le classi)
	Progetto "Racchette in classe" (tutte le classi)	Badminton/tennistavolo "Sport per tutti" (tutte le classi)
	Educazione stradale (classi terze, quarte e quinte)	Camminata della salute (classi prime)

	<p>SapereCoop "Cioccolato" (classi seconde)</p> <p>SapereCoop "Snack &amp; Co." (classi quarte)</p>	<p>Progetto "Legalità"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Patentino per lo smartphone (classi prime)</li> <li>• Progetto "Per Tommaso" con gli alunni dell' I.I.S. Pascal di Romentino (classi seconde)</li> </ul>
		<p>Progetto "Educare all'affettività e alla sessualità" :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con la dott.ssa Alleva (classi seconde e terze)</li> <li>• Incontri con l'ostetrica dell'ASL (classi terze)</li> </ul>
		Progetto "Bip bip" (classi terze)
		Progetto "Life insubricus" (uscita sul territorio – classi seconde)
		Corso di Primo Soccorso ad opera della C.R.I. (classi seconde)
		Progetto Diderot (Escape smoke 2.0)

### SUCCESSO SCOLASTICO

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Progetto "Aspettando i piccoli"	<p>Progetto "Sapere Coop":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Ogni ape conta" (classi prime)</li> <li>• "Eroi ed eroine" (5<sup>A</sup> e 5<sup>C</sup>)</li> </ul>	<p>Progetto "Orientamento" (tutte le classi)</p> <p>Progetto di orientamento (Dott.ssa E. Monfalcone – classi seconde)</p>

Progetto "Festeggiamo le ricorrenze"	<b>Progetto Diderot</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Archeologia e storia" (classi terze)</li> <li>• "Leonardo 4 children" (classi quinte)</li> </ul>	Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (tutte le classi)
Progetto "Arte in movimento"	Sentieri Italia CAI (classi quarte)	Viaggio nel gusto sano e sostenibile (classi seconde)
Progetto "Piccoli passi verso la primaria"	Giochi matematici d'autunno (classi quarte e quinte)	Giochi matematici d'autunno (tutte le classi)
Progetto STEM (PON - FESR)	Incontri in biblioteca (tutte le classi)	Progetto con la Biblioteca Comunale (tutte le classi)  Progetto con la Biblioteca Comunale "Un mondo da esplorare" (classi terze)
	Progetto Legalità (classi quarte e quinte)	Progetto "Conversazione madrelingua francese" (classi seconde)
		Progetto "DELFI" (classi terze)
		Progetto "Speak...Write...Shine! - A2 key for schools (classi terze)
		Progetto sulla sostenibilità ambientale (classi prime)
		Progetto "Racchette in classe"
		<b>Progetto "Diderot":</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Learning to learn" (classi prime)</li> <li>• "Programmo e invento" (solo 1 classe prima)</li> <li>• "Programmo e invento con l'IA" (classi seconde)</li> <li>• "Realtà virtuale e aumentata per matematica/fisica"</li> </ul>
		Laboratori BAM (Georientiamoci)

		Progetto Anpana "Dante e la Luna" (classi prime)
		Progetto "PROCOS"
		Sportello in preparazione alla prova orale d'esame (confluisce nel PNRR 1.4)
<b>AREA ESPRESSIVA</b>		
<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>
Progetto "Nati per leggere"	Progetto "Opera domani" (classi seconde e quinte)	Progetto "Musica ragazzi!" (tutte le classi)
	Progetto "Musica ragazzi!" (tutte le classi)	Progetto Diderot "Alla ricerca dell'armonia" (classi prime e seconde)
		Trasformare la Scuola in un'Opera d'Arte (classi seconde e terze)
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>
Donacibo	<p>Donacibo</p> <p>Spettacolo teatrale offerto dal Comune a tutte le classi</p> <p>Incontro con gli Alpini - classi quinte</p> <p>"Io leggo perché" - tutte le classi</p>	<p>Donacibo</p> <p>Spettacolo teatrale per il Giorno della Memoria - classi terze</p> <p>Spettacolo teatrale sulla storia dell'atleta etiope Abebe Bikila - classi seconde</p> <p>Eco della Libertà (commemorazione del XXV Aprile) - classi terze</p> <p>Lezione sul riciclo dei rifiuti - classi prime</p> <p>Spettacolo teatrale Alpini - classi terze</p>

La descrizione dettagliata dei progetti con obiettivi e contenuti è consultabile sul sito della scuola

alla voce “ Didattica -Progetti delle classi”

I progetti e le attività sopra elencati sono programmati dai docenti e realizzati o dagli insegnanti stessi o aderendo a proposte di Enti esterni e vengono sviluppati, a livello d'Istituto o per ordine di scuola nel corso della mattinata, anche con l'intervento di esperti.

La realizzazione dei Progetti che prevedono attività retribuite attraverso finanziamenti ministeriali e/o locali è subordinata, nelle modalità e nei tempi, all'entità delle risorse finanziarie di cui l'istituto potrà disporre.

Le attività legate ai progetti si prefiggono le seguenti finalità :

INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Favorire l'inserimento e l'integrazione nell'ambiente scolastico;</li><li>✓ Rafforzare l'identità, la comunicazione, la partecipazione del bambino;</li><li>✓ Contribuire attraverso la predisposizione di ambienti organizzati e motivanti, la progressiva conquista dell'autonomia;</li><li>✓ Sviluppare il senso di collaborazione e appartenenza ad una comunità;</li><li>✓ Esplorare, conoscere la realtà attraverso una regia attenta che faciliti esperienze pratiche e significative per il processo di apprendimento;</li><li>✓ Raggiungere le competenze adatte all'età;</li><li>✓ Acquisire la capacità di risolvere piccoli problemi e di adeguare il comportamento a seconda delle necessità;</li><li>✓ Avere un atteggiamento curioso e rispettoso di fronte alle situazioni.</li></ul>
PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Favorire l'inserimento e l'integrazione nell'ambiente scolastico;</li><li>✓ Approfondire tematiche già previste nella programmazione delle singole discipline o nei “ traguardi di sviluppo delle competenze ”;</li><li>✓ Conoscere meglio la società contemporanea e la realtà locale;</li><li>✓ Aiutare gli alunni a sviluppare interessi personali e approfondire la conoscenza di sé.</li></ul>

SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Favorire l'inserimento e l'integrazione nell'ambiente scolastico;</li> <li>✓ Approfondire tematiche già previste nella programmazione delle singole discipline o nei " traguardi di sviluppo delle competenze ";</li> <li>✓ Conoscere meglio la società contemporanea e la realtà locale;</li> <li>✓ Aiutare gli alunni a sviluppare interessi personali e approfondire la conoscenza di sé;</li> <li>✓ Far crescere i ragazzi come persone e come cittadini attraverso l'Educazione alla convivenza civile, articolata in: educazione alla salute, educazione ambientale, educazione all'affettività, educazione alla cittadinanza.</li> </ul>
------------	--

A conclusione dei Progetti viene effettuata, attraverso sondaggi rivolti a docenti, alunni e/o famiglie, una valutazione delle attività, inerente l'efficacia, la coerenza con la programmazione generale e le ricadute sulla formazione degli allievi.

La valutazione, in itinere e finale, tiene conto:

- del livello di condivisione del progetto da parte degli insegnanti
- del livello di accettazione del progetto da parte degli alunni
- della funzionalità delle scansioni temporali
- della funzionalità delle uscite e dell'intervento di esperti
- della ricaduta didattica delle attività su ciascun allievo e/o sulle dinamiche della classe

A tal fine vengono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:

- osservazione del livello di partecipazione e della qualità degli interventi da parte degli alunni, durante gli incontri con gli esperti e le uscite didattiche
- materiale predisposto che permetta di verificare il livello di acquisizione dei contenuti proposti e le abilità acquisite
- qualità dei materiali prodotti dai ragazzi durante i lavori a gruppi
- osservazione diretta per verificare il miglioramento dei comportamenti
- verbalizzazione dell'esperienza da parte degli allievi, utilizzando vari tipi di linguaggio
- questionari di gradimento compilati dai docenti e dagli alunni a conclusione dell'attività.

## **1.6 Viaggi e visite d'istruzione**

All'inizio dell'anno scolastico, in ciascun ordine di scuola, viene preparato un piano di uscite e visite. Il Collegio dei Docenti, sulla base del PTOF e su proposta dei consigli di intersezione, interclasse, classe e dipartimenti educativi, elabora, entro il mese di dicembre di ogni anno, il Piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione. Il Consiglio di Istituto delibera entro la fine del mese di dicembre il Piano proposto dal Collegio dei Docenti.

La nostra scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. Pertanto i viaggi di istruzione non possono essere effettuati se non c'è l'adesione di almeno i due terzi della classe. Tale percentuale di adesione non è richiesta per iniziative che coinvolgono un intero plesso scolastico. Le visite e i viaggi devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi ed avere finalità di integrazione culturale, ambientale, artistica e sportiva. Per tali ragioni deve essere incentivata e promossa l'adesione di tutti gli allievi.

#### Mete e durata delle visite e dei viaggi.

Le visite didattiche devono esaurirsi di norma nell'arco dell'orario scolastico; i viaggi di istruzione possono avere una durata massima di tre giorni, considerati gli impegni economici che comportano per le famiglie. Potranno essere presi in considerazione, in via del tutto eccezionale, progetti di particolare interesse anche in deroga alla durata massima dei viaggi. Durante un anno scolastico le giornate dedicate alle visite e ai viaggi non possono essere complessivamente più di sei per classe. Non rientrano in questo limite le uscite nell'ambito del territorio.

Quest'anno la nostra scuola ha scelto le seguenti mete:

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Le uscite sono in linea con quelle previste all'interno dei progetti proposti.

### PRIMARIA

CLASSI	Tipo di attività	Periodo
Classi prime	La Fattoria del Toce a Verbania	05/12/2024
Classi seconde	Varese: "Opera Domani" + visita da definire	05/03/2025
Classi terze	Zoom Torino	14/04/2025
Classi quarte	Val Formazza (VB)	11/10/2025
	Varigotti (SV)	Da definire
	Museo MA*GA di Gallarate (solo classi 4A - 4B)	Da definire
Classi quinte	Aosta - Nus	14/03/2025

## SECONDARIA

	Destinazione	Tipo di attività	Periodo
Classi prime	Genova	Partecipazione al Festival della Scienza	28/10/2024
Classi seconde	Milano	Visita del Museo della Scienza e della Tecnologia Visita guidata del Duomo e delle terrazze del Duomo, visita libera nel cortile del Castello Sforzesco.	Marzo
Classi terze	Bologna e Parma	1° giorno Visita al centro storico di Bologna e in particolare alla Basilica di San Petronio 2° giorno Visita del centro storico di Parma con ingresso al Duomo, al Battistero e al Palazzo della Pilotta. Nel pomeriggio trasferimento a Fontanellato.	2 giorni, ultima settimana di marzo

## 2. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

<p><b>Formazione interna del personale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Socializzazione del PNSD: Pubblicazione del PNSD sul sito della Scuola con sezione dedicata e formazione/informazione sul documento ai docenti.</li> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle conoscenze e competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni formativi.</li> <li>• Supporto all'utilizzo del registro elettronico fornendo collaborazione.</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Formazione sulla piattaforma "Scuola futura"</li> <li>• Formazione di alcuni docenti sulla piattaforma Google Workspace for Education</li> </ul>
<p><b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.</li> <li>• Inserimento della Funzione strumentale per le nuove tecnologie, creazione team digitale.</li> <li>• Creazione di uno sportello di assistenza ai docenti per un migliore utilizzo degli strumenti tecnologici presenti nella scuola</li> <li>• Informativa alle famiglie sulle possibilità offerte dall'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education</li> </ul>
<p><b>Creazione di soluzioni innovative</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione account con Google Workspace for Education per nuovi docenti, ATA e studenti.</li> <li>• Rendere maggiormente efficiente l'aula informatica.</li> <li>• Arricchimento Offerta formativa digitale con la partecipazione delle classi della scuola secondaria alle diverse proposte.</li> </ul> <p>La partecipazione a progetti PON e Piani di miglioramento consentiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchimento dotazioni digitali della scuola.</li> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione</li> <li>• Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili , computer fissi, tablet).</li> </ul>

<p><b>ALUNNI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere corsi di formazione</li> <li>• Formazione su strumenti di presentazione</li> <li>• Formazione pensiero computazionale (linguaggio Scratch)</li> <li>• Progetto per la sicurezza in Rete e la prevenzione del cyberbullismo in collaborazione con MIUR (Progetto Generazioni Connesse).</li> <li>• Utilizzo base delle app all'interno dell'account Istituzionale (@ictadini.edu.it)</li> </ul>
<p><b>GENITORI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alfabetizzazione registro elettronico</li> <li>• Uso di Google Workspace</li> <li>• Progetto per la sicurezza in Rete e la prevenzione del cyberbullismo (Generazioni Connesse)</li> </ul>
<p><b>ATA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione sulle competenze informatiche di base</li> <li>• Gestione della posta elettronica e della navigazione sicura in internet</li> </ul>

## **3. INCLUSIONE**

### **3.1 Piano di inclusione (PAI)**

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "disabilità certificata, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio sociale e culturale e difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana".

La scuola, quale comunità educante risponde alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, attraverso il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

In esso sono riportati i dati degli alunni con BES, le azioni previste, i processi attivati a breve e a lungo termine, il coinvolgimento di risorse umane e materiali.

L'Istituto, per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, attua una personalizzazione dell'apprendimento, attraverso un percorso individualizzato che definisce e monitora, secondo un'elaborazione collegiale corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Nell'ambito dell'inclusione il nostro Istituto ha confermato anche quest'anno la funzione strumentale "Inclusione e Benessere a scuola" (Area 3), che coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) e il Gruppo Operativo di Lavoro (GLO).

Inoltre realizza le seguenti attività:

- revisione e aggiornamento del Piano Annuale Inclusività;
- progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza e supporto per alunni con disabilità, con DSA e BES;
- supporto ai docenti per la redazione dei Piani Educativi Individualizzati;
- promozione attività di formazione e aggiornamento in materia di buone pratiche per l'inclusione;
- coordinamento della Commissione riferita all'Area Raccolta proposte di acquisto di sussidi.
- Progetto "Ben-essere a scuola";
- Brevi percorsi di alfabetizzazione attraverso le risorse disponibili.

La valorizzazione delle diversità e l'approfondimento di temi interculturali si realizza attraverso:

- Giornata internazionale della gentilezza - 13/11/2024;
- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - 25/11/2024;

- Giornata internazionale delle persone con disabilità - 03/12/2024
- Giornata della Memoria – 27/01/2025;
- Giornata sull'autismo – 02/04/2025;
- Safe internet Day – 11/02/2025 e giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo 07/02/2025;
- Attività didattiche mirate da svolgersi nelle singole classi;

### **3.2 Alunni con disabilità**

La scuola garantisce per l'alunno con disabilità una didattica calibrata alle sue reali potenzialità ed agganciata il più possibile alla programmazione di classe.

Le forme di individualizzazione prevedono la costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che trovi momenti comuni di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri del programma di classe.

Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno. Gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno, dopo un primo periodo di osservazione, predispongono il PEI (Piano Educativo Individualizzato); la famiglia partecipa agli incontri con la scuola, con gli operatori psico-socio-sanitari e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione.

La famiglia viene sempre informata dell'evoluzione del percorso scolastico attraverso colloqui informali e durante le ore di ricevimento dei genitori, stabilite ad inizio anno scolastico.

Per gli alunni in situazione di svantaggio, l'Istituto persegue i seguenti obiettivi generali:

- L'inclusione nel gruppo classe
- L'autonomia
- La socializzazione con tutti gli operatori scolastici
- L'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, cognitive e comunicative
- La conquista di strumenti operativi basilari: linguistici, logico-matematici, espressivi

Le modalità di lavoro prevedono attività di apprendimento:

- *in classe/sezione*: gli insegnanti lavorano in compresenza con l'insegnante di sostegno per favorire l'azione di supporto e per sviluppare attività di relazione sociale
- *in piccoli gruppi*: per avere la possibilità di recuperare obiettivi disciplinari e trasversali e per promuovere reali possibilità di socializzazione e di affermazione
- *individualmente*: con interventi finalizzati all'acquisizione di strumentalità di base e allo sviluppo dell'autonomia.

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Inoltre, è compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, la valutazione in itinere delle esperienze realizzate dall'alunno.

In generale potrà avere le seguenti caratteristiche:

- uguale a quella della classe, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione della classe. In questo caso le verifiche saranno valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe;
- in linea con quella della classe ma con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata;
- differenziata qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo.

### **3.3 Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**

L'Istituto (nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado ), in ottemperanza alla normativa riguardante gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, attiva le misure e le strategie necessarie per mettere gli alunni con DSA in condizione di seguire un processo di apprendimento non ostacolato da difficoltà specifiche.

Predisporre un percorso didattico personalizzato (PDP), comprensivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e dei criteri di valutazione personalizzati.

#### Attività previste

1. Screening per DSA per gli alunni del secondo anno della primaria
2. Definizione del PDP da parte di tutti i docenti del Consiglio di Interclasse / Classe
3. Incontri con le famiglie per fornire informazioni riguardanti l'organizzazione della scuola, la compilazione del PDP, le modalità di rapporto/comunicazione scuola-famiglia, gli interventi a supporto dei DSA
4. Eventuali incontri dei docenti di classe con il logopedista/psicologo che segue l'alunno, per coordinare gli interventi
5. Definizione in sede di consiglio di interclasse/classe delle strategie compensative, volte al raggiungimento di una autonomia di studio e delle misure dispensative da adottare
6. Spiegazioni sull'utilizzo degli strumenti compensativi agli alunni e ai genitori
7. Accordi con la famiglia in merito allo svolgimento dei compiti a casa

#### Verifiche e valutazione

Viene privilegiato l'utilizzo di verifiche strutturate a risposta chiusa, completamento, scelta multipla, vero/falso.

Se necessario, vengono adottate le seguenti misure: stesura della verifica in forma digitale; lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o con l'utilizzo di software specifici; riduzione / selezione della quantità (non della qualità) di esercizi nelle verifiche scritte; organizzazione di interrogazioni programmate; prove orali in compensazione alle prove scritte nelle lingue straniere; programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte; supporto alle verifiche orali e scritte con l'utilizzo di mappe concettuali, immagini e schemi.

La valutazione delle prove scritte e orali avviene con modalità che tengono conto del contenuto e non della forma.

### **3.4 Alunni con situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**

In ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013 l'Istituto elabora un percorso individualizzato e personalizzato per tutti gli allievi che presentano situazioni di svantaggio, determinate da particolari condizioni sociali o ambientali e/o difficoltà di apprendimento, tali da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione.

Rientrano in questa tipologia anche gli alunni stranieri che manifestano una scarsa conoscenza della lingua italiana e/ o difficoltà di integrazione nel gruppo/classe.

L'Istituto predispone un percorso didattico personalizzato (PDP), comprensivo delle strategie didattiche ed educative atte a promuovere l'inclusione, di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative e dei criteri di valutazione personalizzati.

#### Attività previste

1. Individuazione, da parte del Consiglio di Interclasse / Classe, degli allievi che presentano bisogni educativi speciali, attraverso un'apposita griglia redatta dal G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che rilevi difficoltà fisiche, psicologiche, sociali, linguistico – culturali, anche temporanee;
2. Definizione del PDP da parte di tutti i docenti di interclasse / classe;
3. Utilizzo di strumenti didattici semplificati o specifici;
4. Interventi di costruzione di relazioni e brevi percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri;
5. Incontri con le famiglie per fornire informazioni riguardanti: l'organizzazione della scuola, la compilazione del PDP, gli interventi che si intende attuare, l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.
6. Accordi con la famiglia in merito allo svolgimento dei compiti a casa.

#### Verifiche e valutazione

Per la verifica e la valutazione si seguono gli stessi criteri adottati per gli alunni con DSA.

### **3.5 Recupero**

Per quanto concerne il recupero l'Istituto attua le seguenti strategie:

1. Recupero in itinere a cura dei docenti di disciplina e dell'organico di potenziamento;
2. Presenze anche per attività individualizzate (scuola dell'infanzia);
3. Collaborazione e coordinamento con le educatrici del SET;
4. Progetto "Ben – essere a scuola" con la collaborazione di alcuni docenti dell'Istituto ora in pensione;

5. Scuola Aperta: corsi pomeridiani di recupero e svolgimento compiti (confluito nel PNRR 1.4);
6. Progetti "Agenda Nord";
7. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (PNRR 1.4)

Risultati conseguiti con il recupero.

- ✓ Rinforzo della motivazione allo studio;
- ✓ Maggiore inclusione;
- ✓ Consolidamento delle competenze essenziali;
- ✓ Miglioramento dei risultati scolastici.

# ORGANIZZAZIONE

## 1. MODELLO ORGANIZZATIVO

Ogni anno il Collegio dei Docenti esprime attraverso il voto la scelta dell'organizzazione del tempo scuola; l'Istituto Comprensivo "F. Tadini" ha sempre optato per la suddivisione in due quadrimestri.

## 2. ORGANIGRAMMA

Nell'anno scolastico 2023/2024 il personale scolastico è così rappresentato:

### 2.1 Incarichi

<b>Dirigente Scolastico</b>	
Dott.ssa Stefania Ardizio	
<b>Personale di Segreteria</b>	
Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi	Dott.ssa Angela Lentini
Assistenti amministrativi	Enza Capuano, Maria Angela Gambato, Francesca Spadaro, Filomena Zullino, Rosa Iovino e Carolina Ricciolo
<b>Collaboratori del Dirigente</b>	
Insegnante I Collaboratore DS	Prof. Lorella Martelli
Insegnante II Collaboratore DS	Ins.te Elena Villani
<b>Coordinatori di Plesso</b>	
Docente responsabile di plesso per la Scuola dell'Infanzia	Ins.te Barbara Nicchi
Docente responsabile di plesso per la Scuola Primaria Via Manzoni n. 8	Ins.te Elena Villani
Docente responsabile di plesso per la Scuola Primaria Via Manzoni n. 27	Ins.te Danila Casula
Docente responsabile di plesso per la Scuola Secondaria di I grado	Prof. Lorella Martelli
<b>Coordinatori Interclasse</b>	
	1^ Bruno Deborah 2^ Fachin Elena 3^ Bruno Rosalia 4^ Macaluso Francesca 5^ Alessi Raffaella
<b>Commissioni a supporto FFSS</b>	
Accoglienza, continuità, orientamento	Barbara Gavioli, Marcella Cardani
Inclusione e benessere a scuola	Ada Insogna
Gestione PTOF	Anna Carrer, Barbara Nicchi

Commissione sussidi e referenti aule speciali	Maria Antonietta Farina, Danila Casula, Anna Carrer, Elena Villani, Alessia Ricceri
Commissione elettorale	Raffaella Alessi, Camilla Cezza
Comitato di valutazione Docenti	Barbara Nicchi, Danila Casula, Marcella Cardani
<b>Incarichi</b>	
Animatore digitale	Elena Albieri
Team digitale	Riccarda Borsotti, Elena Fachin, Marianna Moia
Competenze supporto Tecnologico	Giuseppe Girgenti
Sostituzione docenti assenti	Barbara Nicchi, Stefania Paglino e Pamela Menoni, Lorella Martelli
Referente Ed. Civica	Luana Vergendo
Stesura orari di servizio per i tre ordini di scuola	M. Antonietta Farina, Elena Villani, Elena Albieri, Giuseppe Girgenti
Referente misure antibullismo, cyberbullismo, educazione alla legalità	Alessandra Fortina
Referente aula speciale di scienze	Cristina Boracchia
Referente fasce deboli: DSA e alunni stranieri.	Stefania Paglino, Alessandra Russo
Progetto lettura (biblioteca e prestito d'uso SS)	Alessia Borrini, Ursula Buetto, Fernanda Materazzo
Referente viaggi e visite d'istruzione	Coordinatori di Interclasse, Nadia Valenza
Referente sportello ascolto	Barbara Nicchi, Stefania Paglino, Michela Ricucci
Referenti mensa	Jessica Marineo, Stefania Paglino
Referente Giochi sportivi e studenteschi	Elisabetta Gennaro
Referente progetto antidispersione Lapis	Michela Ricucci
<b>Totale personale</b>	
Collaboratori Scolastici	18
Docenti	16 Scuola dell'Infanzia 53 Scuola Primaria 42 Scuola Secondaria di 1° grado

## 2.2 Referenti per la sicurezza

**Istituto Comprensivo Statale  
"Francesco Tadini" ORGANIGRAMMA  
DELLA SICUREZZA A.S. 2023-2024**

<b>DATORE DI LAVORO</b>	
STEFANIA ARDIZIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
Giuseppina De Vito	RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. ssa Vania Tommasini	<b>MEDICO COMPETENTE</b>
Cibrario Sarah - Sc. Sec. di I grado Tadini Via Marè, 36 – Cameri (No)	<b>ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
Elisa Feroldi - Scuola Infanzia Via Marè, 34 – Cameri (No)	
Fulvia Gambaro - Scuola primaria Via Manzoni, 27 Cameri (No)	
Filomena Ricupito - Scuola primaria Via Manzoni, 8 Cameri (No)	
Stefania Ardizio / Lorella Martelli - Sc. Sec. di I grado	<b>REFERENTI COVID19</b>
Elena Villani / Camilla Cezza - Scuola primaria Via Manzoni, 8 Cameri (No)	
Danila Casula/Pamela Menoni - Scuola primaria Via Manzoni, 27Cameri (No)	
Luigia Franzese/Alessia Borrini/ Loredana Bruzzese – Scuola Infanzia	

### RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Elena Albieri

### PREPOSTI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA Via Manzoni 8	SCUOLA PRIMARIA Via Manzoni 27	SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO
Barbara Nicchi	Elena Villani	Danila Casula	Lorella Martelli

### ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA Via Manzoni 8	SCUOLA PRIMARIA Via Manzoni 27	SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO
Bastianini Sara Bruzzese Loredana Franzese Luigia	Alessi Raffaella, Cavarretta Maria Rosa, Comi Vittoria, Iannè Angela	Esposito Giuseppe, Macaluso Francesca Moi Simonetta	Fortina Alessandra Gambato Maria Angela Greco Annunziata Meli Carmela

### ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA Via Manzoni 8	SCUOLA PRIMARIA Via Manzoni 27	SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO
Borrini Alessia Gavioli Barbara Marineo Jessica	Bruzzaniti Giovanna Cavarretta Maria Rosa Cezza Camilla Iannè Angela	Esposito Giuseppe Goldoni Franca Moi Simonetta Piras Daniela	Capuano Enza Greco Annunziata Iovino Fulvia Moia Marianna Tarfano Stefania Zimbardi Nicolina
<b>DEFIBRILLATORE:</b> Borsotti R., Insogna A., Farina M. A.	<b>DEFIBRILLATORE:</b> Di Dato G.	<b>DEFIBRILLATORE</b> Piccirillo C.	<b>DEFIBRILLATORE:</b> Moia M., Scorrano M.O.

### **3. FUNZIONI STRUMENTALI (A.S. 2024/25)**

#### **Area 1: gestione dell'offerta formativa/valutazione**

##### **✓ Sezione A**

Prof.ssa Cristina Boracchia

- ✓ Aggiornamento del PTOF di Istituto, anno 2024-2025
- ✓ Monitoraggio dei progetti del PTOF (collaborazione F.S Area 4)
- ✓ Analisi e socializzazione degli esiti relativi alle prove standardizzate del sistema INVALSI

##### **✓ Sezione B**

Prof.ssa Maria Olivia Scorrano

- ✓ Autovalutazione di Istituto: aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento a.s. 2024-2025
- ✓ Analisi e socializzazione dei dati relativi alla valutazione delle prove standardizzate del sistema INVALSI
- ✓ Predisposizione di materiale informativo per l'utenza anche in occasione degli open day di Istituto

#### **Area 2: accoglienza – continuità – orientamento**

Dott.ssa Danila Casula e Prof.ssa Angelina Porco

- ✓ Proposta, organizzazione e coordinamento di attività finalizzate al passaggio degli alunni al successivo ordine scolastico, con attenzione a eventuali criticità
- ✓ Coordinamento degli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola finalizzati alla raccolta di informazioni utili alla formazione delle classi
- ✓ Cura degli eventi di scuola aperta in previsione delle iscrizioni degli alunni e predisposizione di documenti sintetici di presentazione della scuola
- ✓ Proposta e coordinamento di attività di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado
- ✓ Gestione dell'accoglienza e dell'inserimento dei studenti neoiscritti
- ✓ Eventuali necessari perfezionamenti nella verticalizzazione del curriculum studenti;
- ✓ Coordinamento della Commissione riferita all'Area

#### **Area 3: inclusione e benessere a scuola**

Ins. te Stefania Tripepi e Prof.re Giuseppe Girgenti

- ✓ Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI)
- ✓ Revisione e aggiornamento del Piano Annuale Inclusività (PAI)
- ✓ Progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto per alunni DVA, con DSA e BES

- ✓ Supporto ai docenti per la redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)
- ✓ Coordinamento di attività di contrasto alla dispersione scolastica, anche con le proposte offerte dal territorio e all'interno della rete antidispersione con capofila I.C. Calvino
- ✓ Promozione attività di formazione e aggiornamento in materia di buone pratiche per l'inclusione
- ✓ Coordinamento della Commissione riferita all'Area
- ✓ Raccolta proposte di acquisto di sussidi e raccordo con il CTS per le convenzioni di prestito d'uso

#### **Area 4: promozione e coordinamento di attività per il successo scolastico**

Prof.sse Fulvia Iovino e Marcella Cardani

- ✓ Proposta, organizzazione e gestione di progetti rivolti agli studenti: percorsi di potenziamento degli apprendimenti, valorizzazione delle eccellenze, partecipazione ad eventi esterni e a concorsi;
- ✓ Referente per l'educazione ambientale, promozione e gestione attività correlate;
- ✓ Referente per l'educazione alla salute, promozione e gestione attività correlate;
- ✓ Selezione e condivisione bandi PON;
- ✓ Verifica e valutazione della ricaduta delle iniziative con consultazione degli alunni e dei docenti.

#### **Area 5. formazione e aggiornamento dei docenti**

Area *Piano di formazione*: prof.ssa Alessandra Russo

- ✓ Monitoraggio esigenze di formazione e di aggiornamento
- ✓ Consulenza DS per stesura Piano di Formazione

Area *Innovazione digitale*: prof.ssa Elena Albieri

- ✓ Individuazione e promozione di formazione finalizzata all'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata PNRR
- ✓ Informazione su innovazioni esistenti in altre scuole

## 4. ORGANIZZAZIONE UFFICI

### Orari di apertura al pubblico della Segreteria

LUNEDÌ ore 11.30/13.00 – ore 15.00/16.00\*

MARTEDÌ ore 8.00/10.00

MERCOLEDÌ ore 11.30/13.00 – ore 15.00/16.00\*

GIOVEDÌ ore 8.00/10.00

VENERDÌ ore 11.30/13.00

\*Durante la sospensione delle attività didattiche l'ufficio di segreteria sarà aperto al pubblico solo nella fascia antimeridiana.

**Il Dirigente Scolastico** riceve previo appuntamento.

## 5. RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Considerata la centralità dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, il nostro Istituto progetta attività organizzative e didattiche a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

In ogni ordine di scuola c'è un apposito Progetto " Continuità ", coordinato dalle Funzioni Strumentali preposte, che ha l'obiettivo di :

- favorire lo scambio d'informazioni sugli alunni per formare le classi in modo equi-eterogeneo
- facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- promuovere attività didattiche comuni fra i tre ordini di scuola
- realizzare la continuità didattica verticale attraverso raccordi disciplinari

## 6. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione e valutazione del progetto formativo che è centrato sui bisogni degli alunni.

Rientra in quest'ottica la stesura del Patto di corresponsabilità, nella scuola secondaria, che sancisce diritti e doveri di ciascuna delle componenti del dialogo educativo.

Anche la partecipazione agli Organi Collegiali da parte di alcuni rappresentanti della componente genitori, garantisce un periodico confronto con le famiglie.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie le seguenti opportunità di colloquio e di incontro:

**Dirigente Scolastico:** riceve su appuntamento.

**Tutti i docenti** di ogni ordine di scuola ricevono all'inizio dell'anno scolastico i genitori degli alunni iscritti al primo anno, per un preliminare scambio di informazioni.

**Docenti Scuola dell'Infanzia:** sono previsti due incontri pomeridiani con le famiglie, uno nel primo e uno nel secondo quadrimestre; in caso di necessità i genitori vengono ricevuti su appuntamento.

**Docenti Scuola Primaria:** sono previsti due incontri pomeridiani con le famiglie, uno nel primo e uno nel secondo quadrimestre; in caso di necessità i genitori vengono ricevuti su appuntamento.

**Docenti Scuola Secondaria di I grado:** i colloqui individuali con i genitori sono effettuati durante l'ora di ricevimento settimanale; in caso di necessità i genitori vengono ricevuti su appuntamento.

## **7. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA**

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e dell'intera comunità docente. In questa prospettiva, lo sviluppo professionale continuo, ormai considerato un obbligo nella maggior parte dei Paesi europei, è una condizione irrinunciabile e qualificante delle Istituzioni scolastiche e costituisce uno strumento strategico per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza e il sostegno agli obiettivi di cambiamento; è inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze; permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione dell'Istituzione scolastica.

Ai sensi dell'articolo 16-ter del novellato D.lgs. 59/2017, come modificato dal DL n. 36/2022, a decorrere dall'a.s. 2023/24, è introdotto un sistema di formazione e aggiornamento permanente delle figure di sistema di ciascuna istituzione scolastica e dei docenti di ruolo.

Il suddetto sistema si articola in percorsi di durata almeno triennale e comprende anche attività di progettazione, tutoraggio, accompagnamento e guida allo sviluppo delle potenzialità degli studenti, al fine di favorire il raggiungimento di obiettivi scolastici specifici e attività di sperimentazione di nuove modalità didattiche.

Le citate nuove disposizioni si affiancano e si integrano con quanto già disposto dall'articolo 1, comma 124, della legge n. 107/2015, in base al quale le attività di formazione sono definite dalle singole scuole in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione.

Nel triennio 2022–2025 il nostro Istituto Scolastico terrà in particolare considerazione quanto enunciato nei documenti di accompagnamento al Piano Futura - La scuola per l'Italia del domani – Scuole 4.0 New Generation Classrooms che prefigurano il cambiamento nelle metodologie e nelle

tecniche di apprendimento-insegnamento con la trasformazione degli ambienti di apprendimento e alla linea di intervento 2.1 del PNRR Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico e del Progetto Step by STEM di adesione al Bando PNRR 3.1 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

I temi strategici scelti sono i seguenti:

- Sviluppo delle competenze informatiche, in particolare riguardo all'utilizzo delle tic in ambito didattico.
- Sviluppo di competenze relative agli interventi didattici rivolti agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali.
- approfondimento di tematiche trasversali: metodo di studio, motivazione scolastica e didattiche alternative.

Nel piano di formazione il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione con tematiche inerenti i bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti, in particolare con riferimento ad approfondimenti di tematiche disciplinari.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione proposte a livello nazionale, regionale e provinciale o con ulteriori attività di formazione organizzate.

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025:

A.S	ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	AMBITO PRIORITARIO CORRELATO	ORE
2022/2023	SICUREZZA	Tutto il personale in servizio	Formazione obbligatoria, D.Lgs. n. 81/2008	2
	SICUREZZA	Addetti primo soccorso	Formazione obbligatoria, D.Lgs. n. 81/2008g	12
	SICUREZZA	Addetti antincendio	Formazione obbligatoria, D.Lgs. n. 81/2008	8
	SICUREZZA	ASPP	Formazione obbligatoria, D.Lgs. n. 81/2008	72
	SICUREZZA	RLS	Formazione obbligatoria, D.Lgs. n. 81/2008	8

	PNRR - Missione 4 - Transizione digitale	Docenti: - Animatore digitale - Team digitale - 20 docenti aderenti	<i>Didattica digitale integrata e formazione e transizione digitale per il personale scolastico – Missione 4 componente 1 PNRR</i>	10
	Competenze informatiche e innovazione metodologica	Docenti: Scuola Secondaria di I grado: - Dipartimenti disciplinari	<i>Piattaforma “Scuola Futura”</i> Individuazione di un modulo formativo e fruizione congiunta al gruppo di lavoro	Min. ore: 8
	Competenze informatiche e innovazione metodologica	Docenti: Scuola Primaria: - Interclassi	<i>Piattaforma “Scuola Futura”</i> Individuazione di un modulo formativo e fruizione congiunta al gruppo di lavoro	Min. ore: 8
	Competenze informatiche e innovazione metodologica	Docenti: Scuola dell’Infanzia: - Intersezione	<i>Piattaforma “Scuola Futura”</i> Individuazione di un modulo formativo e fruizione congiunta al gruppo di lavoro	Min. ore: 8
	Competenze informatiche personale dell’amministrazione e pubblica	Personale ATA: webinar per uso applicazioni piattaforma “Argo”	<i>Didattica digitale integrata e formazione e transizione digitale per il personale scolastico – Missione 4 componente 1 PNRR</i>	Min. ore: 6
	Piattaforma Passweb, Gestione del personale, Gestione area didattica	Personale ATA:	<i>Didattica digitale integrata e formazione e transizione digitale per il personale scolastico – Missione 4 componente 1 PNRR</i>	Min. ore: 8

A.S	ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	AMBITO PRIORITARIO CORRELATO	ORE
2023/2024	SICUREZZA	Tutto il personale in servizio	Formazione obbligatoria, D.Lgs. n. 81/2008	2
	SICUREZZA	Addetti idonei all'utilizzo del defibrillatore		3
	"Dalla grafica base all'arte visiva: un'introduzione a Canva" Sc. Primaria	Docenti: - Animatore digitale (formatore) - Docenti Scuola Primaria	<i>Didattica digitale integrata e formazione e transizione digitale per il personale scolastico – Missione 4 componente 2.1 PNRR</i>	5
	"Dalla grafica base all'arte visiva: un'introduzione a Canva" Sc. Secondaria di I grado	Docenti: - Animatore digitale (formatore) - Docenti Scuola Secondaria	<i>Didattica digitale integrata e formazione e transizione digitale per il personale scolastico – Missione 4 componente 2.1 PNRR</i>	5
	<i>Presentazioni di Google e Google Sites: "Comunicazione efficace e creazione di siti web con Google".</i>	Docenti: - Animatore digitale (formatore) - Docenti Scuola Secondaria	<i>Didattica digitale integrata e formazione e transizione digitale per il personale scolastico – Missione 4 componente 2.1 PNRR</i>	5
	<i>Moduli e Fogli di Google Base. "Lavorare con i dati: Introduzione a Google Sheets".</i>	Docenti: - Animatore digitale (formatore) - Docenti Scuola Secondaria	<i>Didattica digitale integrata e formazione e transizione digitale per il personale scolastico – Missione 4 componente 2.1 PNRR</i>	5

	Corso annuale di formazione linguistica per conseguimento certificazione B1/B2 1 <sup>a</sup> annualità	Docenti aderenti (almeno 5)	<i>PNRR 3.1. Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti</i>	Almeno 40 1 <sup>a</sup> annualità.
--	--	-----------------------------	--	---

A.S.	ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	AMBITO PRIORITARIO CORRELATO	Ore
2024/2025	SICUREZZA	Tutto il personale in servizio	Formazione obbligatoria, D.Lgs. n. 81/2008	2
	SICUREZZA	Addetti idonei all'utilizzo del defibrillatore		3
	Corso annuale di formazione linguistica per conseguimento certificazione B1/B2 2 <sup>a</sup> annualità	Docenti aderenti	<i>PNRR 3.1. Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti</i>	Completamento 43 ore
	Corso annuale di metodologia CLIL 2 <sup>a</sup> annualità/Sc. Secondaria di I grado	Docenti aderenti	<i>PNRR 3.1. Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti</i>	Completamento 43

	<p>1 Corso “Raccontare con il digitale”</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 15</p>	<p>PNRR 2.1 Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie</i></p>	<p>12</p>
	<p>2 Corso Metodologie didattiche innovative con Edpuzzle”</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 15</p>	<p>PNRR 2.1 Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie</i></p>	<p>12</p>
	<p>3 Corso “DigComp e curricolo”</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 15</p>	<p>PNRR 2.1 Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali</i></p>	<p>12</p>

	<p>4 Corso “Strategie per uno studio efficace – Scuola secondaria di I grado”</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 15</p>	<p>PNRR 2.1 Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie</i></p>	<p>12</p>
	<p>5 Corso “Strategie per uno studio efficace – Scuola primaria”</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 15</p>	<p>PNRR 2.1 Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie</i></p>	<p>12</p>
	<p>6 Corso “Gamification nella scuola dell'Infanzia”</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 15</p>	<p>PNRR 2.1 Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia</i></p>	<p>12</p>

	<p>7 Corso “Innovare la valutazione: strategie e strumenti efficaci”</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 15</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali</i></p>	12
	<p>8 Corso “Web, cyberbullismo e cittadinanza digitale”</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 15</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali</i></p>	12
	<p>9 Corso Sicurezza digitale e privacy</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Docenti e assistenti amministrativi aderenti Almeno 15</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA</i></p>	12
	<p>10 Corso prima digitalizzazione</p> <p>* Percorso di formazione sulla transizione digitale</p>	<p>Personale ATA – Collaboratori scolastici Almeno 15</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Potenziamento delle competenze digitali del personale ATA</i></p>	12

	<p>1 “Utilizzo dell’aula Immersiva Middleschool”</p> <p>* Laboratori di formazione sul campo</p>	<p>Docenti aderenti Sc. Sec. I grado Almeno 5</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0</i></p>	<p>11</p>
	<p>2 “Utilizzo dell’ aula immersiva Elementary school”</p> <p>* Laboratori di formazione sul campo</p>	<p>Docenti aderenti Sc. Prim. Almeno 5</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0</i></p>	<p>11</p>
	<p>3“Outdoor education per le STEM – Scuola secondaria I grado”</p> <p>* Laboratori di formazione sul campo</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 5</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0</i></p>	<p>11</p>

	<p>4 “Le trasformazioni energetiche – Scuola primaria”</p> <p>* Laboratori di formazione sul campo</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 5</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0</i></p>	<p>11</p>
	<p>5 “Motivare e stimolare la partecipazione degli alunni con utilizzo delle applicazioni Workspace e chromebook - Scuola secondaria I grado”</p> <p>* Laboratori di formazione sul campo</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 5</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0</i></p>	<p>11</p>
	<p>6 “Motivare e stimolare la partecipazione degli alunni con utilizzo delle applicazioni Workspace e chromebook - Scuola primaria”</p> <p>* Laboratori di formazione sul campo</p>	<p>Docenti aderenti Almeno 5</p>	<p><i>PNRR 2.1</i> Guidare il cambiamento (DM 66/2023)</p> <p><i>Affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0</i></p>	<p>11</p>

	Piattaforma Passweb, Gestione del personale, Gestione area didattica, gestione documentale Piattaforma Argo – Proposte Rete IC Caselette (To)	Personale ATA	Digitalizzazione procedure amministrative	Min. 8 ore
	Patentino per l'utilizzo dello Smartphone	Docenti aderenti scuola secondaria di I grado	Uso consapevole della tecnologia da parte dei giovani	8 ore

Corsi di aggiornamento in via di completamento

✓ Periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo neo assunto

### **Personale ATA**

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Il personale ATA partecipa, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di formazione o di aggiornamento anche aderendo a reti scolastiche, nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo.

Tale formazione/aggiornamento si svolge durante l'orario di servizio ed anche oltre lo stesso, prevedendo un recupero orario.

Obiettivi:

- costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;
- sviluppare le competenze professionali del personale ATA

Nell'arco temporale del triennio si prevede di attuare il seguente piano di formazione e aggiornamento:

- formazione e aggiornamento in materia di sicurezza;
- trattamento dati e GDPR EU 679/2016 e ss.ii.mm;

- Digitalizzazione e sicurezza informatica;
- PNRR Missione 4 . Didattica digitale integrata e formazione e transizione digitale per il personale scolastico
- PNRR 2.1 Guidare il cambiamento: innovazione educativa e DigComp: - Assistenti amministrativi, DSGA Corso Sicurezza digitale e privacy - Collaboratori scolastici Corso prima digitalizzazione.